

AL PROCURATORE GENERALE DELLA CASSAZIONE

Depositato in data 10-12-2019
da Amaducci

L. Giovanni SALVI

nato a Boston (USA)

№ 1-3-1964

identificato con C. Idei

rilasciato da Comune Firenze

№ 15-4-2014

Ministero della Giustizia

Procura generale della Corte di cassazione

ENTRATA - 10/12/2019 09:18:12 - 0030820

(Brevi manu)



SD

Il Sottoscritto, Giovanni AMADUCCI, nato a Boston(USA) il 1.3.64 e residente a Firenze in _____, espone quanto segue:

1) Nell'ottobre 2015 era stata inviata raccomandata alla Procura di Catania in virtù del fatto che nei confronti dell'editore Mario Ciancio Sanfilippo era stata inoltrata richiesta di rinvio a giudizio per concorso eterno in associazione mafiosa (**allegato 1**).

2) In data 17.3.17 era stato depositato esposto presso il Consiglio Superiore della Magistratura avente come oggetto la richiesta di provvedimenti disciplinari nei confronti della Dott.ssa Cristina Camaiori (**allegato 2**), Pubblico Ministero presso la Procura di Genova, dal momento che quest'ultima nella primavera del 2015 aveva fatto richiesta di archiviazione di un fascicolo (n° 9309/15/44) depositato **nove anni** prima; richiesta di archiviazione avvenuta praticamente in coincidenza con la richiesta di rinvio a giudizio dell'editore catanese (**allegato 3**). Difficile pensare ad una dimenticanza della Procura genovese, che ha comunque avuto l'effetto di mandare tutti i presunti reati in prescrizione. Infatti a causa dell'evasività contenuta nella risposta da parte del C.S.M. al suddetto esposto del marzo 2017 (**allegato 4**), si era informato di ciò anche il Presidente della Repubblica: **"Possibile che tra C.S.M., Ministero e Procura Generale presso la Cassazione, non si sia ipotizzata la sussistenza di anomalie sul funzionamento della Procura di Genova? (...) La pregherei di prendere in esame se dietro la risposta del C.S.M. a questa oramai storia ventennale, non si nasconda invece qualcosa di più patologico. E cioè la sempre più labile separazione tra potere politico, giudiziario e mediatico. Distinzione che invece dovrebbe essere alla base di uno Stato liberale"** (**allegato 5**).

3) Il 24.4.19, poche settimane prima delle intercettazioni che hanno coinvolto l'ex Presidente dell'ANM Luca Palamara, è stata inviata per raccomandata comunicazione sempre al C.S.M. in cui venivano messe in luce tutte le contraddizioni del medesimo Consiglio contenute nella risposta di giugno 2017, nonché ribadite le anomalie degli uffici giudiziari fiorentini e genovesi (**allegato 6**). Nessuna risposta. A titolo di curiosità, in ambedue le comunicazioni (17.3.17 e 24.4.19) si era posto l'accento sull'incompatibilità ambientale della GIP di Catania, Dott.ssa Gaetana Bernabò Di Stefano, che aveva ordinato "il non luogo a procedere" per il reato di concorso esterno nei confronti di Ciancio Sanfilippo.

MARCA DA ROLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
TRE/87
€3,87
01008660 0000711 40976001
00117439 09/12/2019 16:30:00
4528-00010 19983580051903E
IDENTIFICATIVO 01101138704655
0 1 18 113870 465 5

[Handwritten signature]